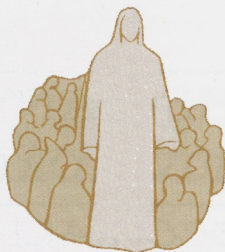


1-31 agosto
2011
n. 180



camminare INSIEME

Parrocchia
s. Francesco d'Assisi - Fidenza



JMJ 2011
MADRID

Radicati in Cristo, fondati nella fede!

Ci siamo! Dopo quasi un anno di attesa dalle iscrizioni e dal lancio dell'iniziativa, agosto è il mese in cui si terrà la tanto attesa GMG (Giornata Mondiale della Gioventù) a Madrid, Si attendono alla GMG quasi 1 milione di giovani provenienti da tutte le parti del mondo: 87mila sono gli italiani iscritti.

Dalla nostra parrocchia 61 giovani (con p. Alfredo e P. Mario G.) saranno là, insieme ai ragazzi che fanno capo alla pastorale giovanile dei Frati Cappuccini italiani (ca300).

Il programma prevede varie attività di catechesi, di formazioni, di svago... insieme a mostre, workshop, spettacoli...

Il tutto culminerà all'aeroporto di Cuatro Vientos con la grande Veglia con il Papa e la Notte del 20 agosto e la S. Messa del 21 agosto.

Chiediamo a tutti un ricordo nella preghiera perché sia un'esperienza che ci faccia crescere nella fede e nell'amicizia fraterna tra noi.



Come ogni anno il 2 agosto tramite

Perdono di Assisi

S. Francesco di Assisi abbiamo la possibilità di ricevere il dono dell'indulgenza plenaria detta del **PERDONO DI ASSISI**. Le condizioni per ottenere tale indulgenza, per sè o per i defunti, sono: · **CONFESSIONE SACRAMENTALE** per essere in grazia di Dio (negli 8 giorni precedenti o seguenti); · **PARTECIPAZIONE ALLA MESSA** e Comunione eucaristica;

· **VISITA AD UNA CHIESA francescana o parrocchiale**, dove si rinnova la professione di fede, mediante la recita del CREDO, per riaffermare la propria identità cristiana (dalle 12 del 1° agosto a tutto il 2 agosto); · **LA RECITA DEL PADRE NOSTRO**, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo; · **UNA PREGHIERA SECONDO LE INTENZIONI DEL PAPA**, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.



Bacheca di agosto 2011

✿ **MARTEDÌ 2 agosto**: Festa di S. Maria degli Angeli - **PERDONO DI ASSISI**. È possibile ottenere l'indulgenza plenaria da applicare per i vivi o per i defunti

✿ **GIOVEDÌ 4 agosto - ore 21 - chiesa di s. Pietro**: veglia eucaristica in preparazione al congresso eucaristico nazionale

✿ **VENERDÌ 5 agosto - primo venerdì del mese**

✿ **LUNEDÌ 15 agosto**: Solennità dell'**ASSUNZIONE di MARIA VERGINE**. Ss. Messe secondo l'orario festivo (8-10-18).

✿ **dal 15 al 23 agosto ad Madrid**: i giovani della parrocchia parteciperanno alla **GMG**, Giornata Mondiale della Gioventù.

✿ **MERCOLEDÌ 24 agosto - ore 20.45**: riunione delle animatrici dei **LABORATORI del GREST 2011**

✿ **25-31 agosto a Imola**: campo di lavoro missionario

✿ **MERCOLEDÌ 31 agosto - ore 20.45**: riunione di **animatori e aiuto animatori del GREST 2011** che inizia domenica 4 settembre

Orario Estivo ss. Messe
Giorni feriali: ore 7-18
Giorni festivi: ore 8-10-18



Ultimamente ci ha lasciato
GIUSEPPE BARBAGALLO di via S. Martino 4



Leggo tutta la Bibbia in tre anni

agosto 2011: il profeta Ezechiele

Salmi 130/131/132/133/134

I CONTENUTI

Gli oracoli del libro di Ezechiele si possono catalogare in tre grandi gruppi: oracoli di giudizio e condanna per Giuda; oracoli di giudizio e condanna per le nazioni; oracoli che contengono promesse di salvezza. Il punto di svolta, che permette di passare dagli oracoli minacciosi di castigo a quelli che prospettano un intervento salvifico di Dio, è la caduta di Gerusalemme.

Essa segna, da una parte, la fine delle false certezze in cui gli Ebrei si erano rifugiati, dall'altra, porta con sé il pericolo che il popolo, vinto e sfiduciato, abbracci gli dèi del vincitore babilonese. Il profeta spiega allora che la distruzione di Gerusalemme è avvenuta proprio perché la gloria del Signore l'ha abbandonata, a causa dei peccati del popolo e dei capi.

Dio, però, rimane fedele alla sua promessa ed è pronto a ricominciare. In questo contesto di speranza e fiducia si inserisce il c. 34 (riecheggiato da Gv 10) dove Dio si impegna a dare al suo popolo un nuovo pastore (cioè un nuovo re, contrapposto ai cattivi pastori-re precedenti, che hanno condotto il popolo alla rovina) e a stabilire un'alleanza di pace con Israele.

L'ultima parte del libro presenta il tempio rinnovato, centro della vita del popolo fedele al Signore.

La divisione del libro può essere fatta in questo modo: Visioni introduttive (1,1-3,27)

Oracoli contro Giuda e Gerusalemme (4,1-24,27)

Oracoli contro le nazioni (25,1-32,32)

Oracoli di consolazione e salvezza (33,1-39,29)

Visione del nuovo tempio e della nuova terra (40,1-48,35).



LE CARATTERISTICHE

La prima caratteristica che si evidenzia nella lettura di Ezechiele è lo spazio dato alle visioni, spesso grandiose e piene di immagini allusive.

In esse compaiono tratti che saranno ripresi in un periodo successivo dagli scritti di tipo apocalittico.

Numerosi e importanti sono i gesti simbolici, azioni spesso "strane" per il senso comune, che esprimono efficacemente la parola di Dio e la rendono presente. Attenzione è data anche ad aspetti legati al culto e alle norme che regolano le celebrazioni religiose, in specie alla distinzione fra sacro e profano, puro e impuro.

La parte finale del libro propone una visione del popolo, di Gerusalemme e del tempio dominata dalla preoccupazione di evitare qualsiasi contaminazione o profanazione della santità di Dio. Alcuni passi del libro di Ezechiele si avvicinano ai testi sacerdotali del Pentateuco.

L'ORIGINE

Ezechiele era un sacerdote di Gerusalemme. Andò in Babilonia tra coloro che furono deportati nel 597, dopo la prima conquista della città di Gerusalemme da parte di Nabucodònosor. Secondo le date presenti nel testo, la sua attività va collocata tra il 593 e il 571 (1,1; 29,17).

Nel libro sono a volte riconoscibili aggiunte e rielaborazioni, operate presumibilmente da discepoli del profeta. Destinatari dell'opera di Ezechiele sono stati gli Ebrei in esilio a Babilonia, cominciando da quelli che vi erano giunti già nel 597, con la prima deportazione di Nabucodònosor.

A costoro, e in qualche modo anche a quelli che erano rimasti a Gerusalemme, Ezechiele annuncia l'impossibilità di una rivincita e di un ritorno in patria in tempi brevi. Egli concorda in questo con Geremia, che si oppone a una falsa speranza, sfociata nel tentativo di ribellione di Sedecìa, causa della distruzione di Gerusalemme e di Giuda.

Nella seconda parte del suo ministero, gli interlocutori di Ezechiele sono gli esuli ormai sfiduciati e in crisi di fede: la distruzione di Gerusalemme sembrava infatti mettere in discussione la fedeltà e le promesse di Dio.



Parrocchia S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Cappuccini

via S. Francesco, 7 - 43036 FIDENZA - ☎0524-52.20.35 / 83.175 - fax. 0524-83.175

www.sanfrancescofidenza.it - email: sanfrancesco7@tin.it